



Ministero della Pubblica Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO
Direzione Generale - L'AQUILA

UFFICIO DI GABINETTO

Prot. A00DRAB-2642

L'Aquila, 26.02.2008

Ai Dirigenti degli Istituti di
Istruzione Secondaria di
Il grado della Regione
L O R O S E D I

Ai Responsabili degli
Uffici Scolastici Provinciali
L O R O S E D I

Oggetto: Corsi di recupero – Richiesta di contributi alle famiglie – Osservazioni

Questo Ufficio è venuto a conoscenza da parte di famiglie interessate, da articoli di stampa locale e nazionale e da una nota inviata dalle OO.SS. del comparto Scuola, che alcune istituzioni Scolastiche della regione hanno chiesto un contributo finanziario alle famiglie degli studenti per sostenere le spese di organizzazione e di gestione dei corsi di recupero per debiti scolastici.

La richiesta è stata motivata facendo riferimento alla insufficienza del fondo di Istituto per attivare i corsi stessi in tutte le discipline per le quali essi si rendono necessari.

L'iniziativa stessa non può però essere condivisa da questo Ufficio.

Infatti, al di là di ogni valutazione di legittimità della richiesta di cui trattasi, essa non appare né opportuna né necessaria.

Si rammenta peraltro che i corsi in parola, previsti e regolamentati dal D.M. 3.10.2007, n. 80 (con particolare riferimento, per la parte che qui interessa, all'art.10), hanno avuto una prima attuazione con le istruzioni ministeriali fornite con nota n. 4825 dal 10.10.2007 (e relativa scheda



Ministero della Pubblica Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO
Direzione Generale - L'AQUILA

UFFICIO DI GABINETTO

esplicativa) e più compiutamente con la O.M. n. 92 del 5.11.2007 il cui art.11 indica chiaramente le risorse finanziarie utili a far fronte all'attività in questione.

Da ultimo è stata trasmessa alle SS.LL. la nota ministeriale n. 2491 del 5.12.2007 che esplicita più diffusamente le diverse fonti di finanziamento previste.

Non appare infine superfluo rammentare che per sopperire alla eventuale insufficienza dei fondi possono essere utilizzate metodologie quali: formazione di gruppi più numerosi di studenti per corso; utilizzo del personale docente attraverso il ricorso al 20% della flessibilità oraria; altre possibili organizzazioni modulari da porre in essere in relazione alle esigenze e situazioni di ciascuna realtà scolastica.

Alla luce di quanto sopra si ribadisce che non possono essere in alcun modo imposti alle famiglie contributi finanziari per la realizzazione dei corsi in parola.

IL DIRETTORE GENERALE
Carlo Petracca

Nicolini
Tel. 0862/298223